

4° SEMINARIO INTERCULTURALE 2012

Sabato 12 maggio 2012 - 14.30-18.30 - presso SERVIZI ESTERO Via Torriani 29 Milano

La vera internazionalizzazione del Giappone e la Comunicazione Cross-Culturale (in italiano)

Facilitator: Kazuo INUMARU

Abstract:

L'isolamento mondiale del Giappone e la sindrome delle Galapagos

Nel 1853 il Giappone è stato obbligato ad entrare a far parte del mondo occidentale. Da allora, l'atteggiamento aperto di una minoranza è stato in contrasto con la maggioranza silenziosa di coloro che volevano tenere fuori il mondo esterno. Purtroppo, ciò avviene ancora anche tra i giovani e nel mondo scientifico ...

La cultura giapponese e l'internazionalizzazione

Nel management aziendale, l'internazionalizzazione è rimasta indietro. La difficoltà sta diventando un problema di comunicazione. La storia però ci insegna che non è un fenomeno recente, e dietro ci sono aspetti correlati all'identità culturale del Paese. Concetto di "cultural receptor" applicato al marketing e nelle relazioni inter-culturali. Esempi di Yamamoto Yohji e Lean Production.

L'Estetica e l'ecologia salveranno il Giappone e il mondo?

Nell'epoca Edo (1600-1867), il Giappone ha creato un'economia basata sulle energie rinnovabili, con scarso uso del carbone o altri combustibili fossili. In questo periodo, fu sviluppata una cultura socio-economica di utilizzo delle scarse risorse con caratteristiche originali di estetica quotidiana basata su costi bassi ed ampia diffusione. Seguendo ricercatori ed artisti, ma anche taluni managers e aziende innovative, tentiamo di definire un campo ed un movimento verso il bene comune partendo dall'apprezzamento estetico dell'antica cultura giapponese.

La comunicazione cross-culturale migliorerà se avremo noi stessi un atteggiamento di autenticità e di vulnerabilità nei confronti degli altri.



Biodata: Kazuo Inumaru è nato a Tokyo, ma vive a Milano. Si è sempre interessato di tematiche interculturali poiché è cresciuto in Giappone ed in Italia. Ha studiato a Milano e Tokyo. A Cambridge (UK) si è poi specializzato in antropologia sociale, realizzando anche una ricerca sulla comunità dei giapponesi di Milano negli anni '70. Ha insegnato lingua e cultura giapponese a Ca' Foscari di Venezia ed all'Università di Pavia. A lato di questo percorso, compie anche un'attività nell'area della gestione aziendale, avendo studiato management giapponese a Cambridge e dando inizio ad un'attività di ricerca e insegnamento (ha insegnato per tre anni all'Università Bocconi di Milano). E' consulente nelle aree di management giapponese e la sua trasferibilità, la Lean Production, il Knowledge Management ed il management internazionale. Per l'interesse nel campo delle culture umane, la sua attività si focalizza sulle risorse umane e sulle culture aziendali. Di recente ha iniziato il movimento "Bello2Buono" a cui accennerà nel workshop.

Dati i posti limitati si prega di dar conferma scrivendo a sietar.italia@gmail.com.